

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Signori Consiglieri di Indirizzo,

la presente relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza previsti dall'art. 16 dello Statuto che comprendono le attribuzioni stabilite dagli artt. 2403 e 2407 del C.C. e si articola nei seguenti punti:

- Attività di vigilanza;
Giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018;
- Conclusioni.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza ispirandosi alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, alle indicazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria", emanato congiuntamente dall'Acri e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel settembre 2011, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo, le proprie riunioni periodiche e tramite lo scambio di dati e informazioni con la società di revisione affidataria dell'attività di controllo legale dei conti.

Nello specifico, effettuando i prescritti controlli:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Indirizzo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ai lavori della Commissione Investimenti. Tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle
- principali attività, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, mediante le informazioni ricevute dai responsabili degli uffici della Fondazione, l'esame dei documenti aziendali, e lo scambio di informazioni con la società di revisione sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione;
- abbiamo riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio di Indirizzo e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta nel rispetto delle finalità della fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di Indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento;
- Abbiamo verificato il recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di Intesa Acri-Mef nello Statuto e nei Regolamenti della Fondazione.
-

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- il Collegio nell'esercizio ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo, e a tutte le riunioni della Commissione Investimenti;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha formulato pareri obbligatori richiesti dalla Legge o dallo Statuto;
- nel corso dell'esercizio non sono state riscontrate irregolarità nella gestione che abbiano reso necessaria la comunicazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10, c. 3, lett. d), D.Lgs. 153/1999;
- gli Amministratori hanno fornito una adeguata informativa delle operazioni con la società strumentale, della quale è riportato il bilancio in apposita sezione della nota integrativa;
- con riferimento alle previsioni dell'art. 26•bis dello Statuto in materia di trasparenza, si segnala che l'elenco dei contributi approvati con indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e dell'importo, sono riportati nel bilancio dimissione e pubblicati sul sito Internet della Fondazione come previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa Acri-Mef.

Rammentiamo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, alla società di revisione PricewaterhouseCoopersSpA.

Giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018

Abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 e dallo stesso approvato nella seduta del 3 aprile 2019 e abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per formazione e struttura, nonché sulla rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a noi noti a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Il Collegio dopo avere esaminato il bilancio al fine di esprimere un giudizio sullo stesso, rileva quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio 2018 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni rispetto al precedente bilancio, nonché dal rendiconto di cassa al 31 dicembre 2018 (raffrontato con il rendiconto di cassa al 31 dicembre 2017), dal sezionale relativo alla impresa strumentale esercitata direttamente e dalle informazioni integrative definite dall'Acri. Esso è inoltre corredata dalla Relazione economico-finanziaria degli amministratori e dal Bilancio di missione.

Il bilancio risulta redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge, dello Statuto della Fondazione, dell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ed in conformità, ove compatibili, ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella redazione del bilancio d'esercizio 2018 si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'Acri nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" emanato nel luglio 2014 ed aggiornato a seguito delle innovazioni apportate al Codice Civile dal D.Lgs. n. 139 del 2015.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'Atto di Indirizzo, punto 1.4. del 19 aprile 2001 ad eccezione della deroga al criterio di valutazione dei titoli nell'attivo circolante, in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 20-quater del D.L. n. 119 del 23 ottobre 2018 convertito con legge n. 136 del 17 dicembre 2018.

La deroga è stata motivata nella nota integrativa ed è stata indicata la sua influenza sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico dell'esercizio.

Il Collegio a tale proposito osserva inoltre che la nota integrativa riporta correttamente le informazioni richiamate dal Documento interpretativo 4 ("Decreto Legge 23 ottobre

2018, n.119 convertito con Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati) emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PriceWaterhouseCoopers Spa (PWC), dalla quale abbiamo ricevuto in data odierna la Relazione di revisione legale redatta in conformità al D.Lgs. 39/2010, che esprime un giudizio positivo con richiamo di informativa per il quale si rimanda alla predetta relazione.

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge; a tale informativa contribuiscono il conto sezionale relativo all'impresa strumentale esercitata e il quadro delle informazioni integrative definite dall'Acri.

La Relazione economico-finanziaria, il Bilancio di missione e l'elenco delle erogazioni illustrano la storia, il quadro normativo, il contesto di riferimento, la missione e la strategia dell'ente con riferimento all'attività erogativa, effettuando altresì una dettagliata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della gestione, dei programmi in corso e futuri, delle erogazioni dell'esercizio unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione consegnata, attesta la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui tale organo è a conoscenza, a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2018, si precisa infine che:

- il patrimonio della Fondazione ha registrato un incremento di 5.803.014 euro rispetto al 2017 che riflette l'accantonamento effettuato alla riserva obbligatoria nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2019;
- le risorse destinate nel 2018 all'attività istituzionale ammontano a 22.431.021, di cui 20.812.494 euro a settori rilevanti; il Collegio attesta che l'ammontare delle risorse destinate ai settori rilevanti rispetta il disposto dell'art. 8, comma I, lettera d), del D.Lgs. 153/1999.

Il bilancio dell'esercizio 2018 che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo chiude con un avanzo di 29.007.518 euro che, a seguito dell'accantonamento alla riserva obbligatoria per 5.803.014 euro, ai fondi per le attività istituzionali per 22.431.021 euro ed al fondo Speciale per il Volontariato per 773.483 euro, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il Bilancio al 31 dicembre 2018, unitamente alla Relazione economica e finanziaria, sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Conclusioni

Signori Consiglieri di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori, sulla base di quanto riportato nella presente relazione, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio al 31 dicembre 2018 formulata dal Consiglio di amministrazione.

Modena, 17 aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Luisa Renna

Dott. Graziano Poppi

Dott. Marco Vaccari